



# COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO

(Provincia di Salerno)

Via Roma n.56 84070 SAN GIOVANNI A PIRO (SA)

Tel. 0974983707 – Fax 0974983710

e-mail [info@comune.sangioianniapiro.sa.it](mailto:info@comune.sangioianniapiro.sa.it)

pec [segreteria.sangioianniapiro@asmepec.it](mailto:segreteria.sangioianniapiro@asmepec.it)

Prot. n. 5190 del 20.6.2016

## Ordinanza Sindacale n. 57 del 20 giugno 2016

### LIMITAZIONI EMISSIONE ACUSTICHE E SONORE SUL PORTO DI SCARIO DIVIETO DI SOSTA SUI MOLI E SULLE BANCHINE DEL PORTO DI SCARIO TUTELA DEL DECORO E DELL'IMMAGINE DEL PAESE

#### IL SINDACO

##### PREMESSO

- **CHE**, sulla base delle segnalazioni dei cittadini e dei rapporti degli organi di controllo, in data 17 giugno u.s., si sono dovuti registrare episodi di scarso senso civico sostanziatisi nell'inconveniente che, sul Porto di Scario, è stata allocata una stazione di emissione sonora utilizzata ad altissimo volume;
- **CHE**, in virtù del comportamento non certo irreprensibile e civile degli stessi fruitori, sempre in data 17 giugno u.s., per circa due ore, l'adiacente centro abitato urbano di Scario e gli stessi fruitori del porto e del Lungomare Marconi sono stati costretti a subire il volume eccessivo della musica utilizzata per l'intrattenimento, arrecando disturbo alla pubblica quiete;
- **CHE**, come noto, tali attività di emissione sonora possono costituire anche una causa oggettiva di disturbo e disagio per i cittadini residenti nelle aree interessate, particolarmente nelle ore pomeridiane e serali, per cui si rende necessario intervenire al fine di contemperare le diverse esigenze;
- **CHE** le emissioni sonore – soprattutto se ad alto volume – sono fenomeni fisici che obbligano anche quanti ne traggono fastidio alla forzosa tolleranza e non sono affatto necessarie al fine dell'esercizio dell'attività di assistenza allo sbarco e alla gestione delle aree portuali in concessione;
- **CHE**, nonostante la presenza di adiacenti aree a parcheggio a servizio del Porto di Scario e la perfetta condizione di deambulazione della maggior parte dei soggetti autorizzati ad accedere sul Porto, è invalso l'uso ai medesimi soggetti di parcheggiare sul molo di sopraflutto e lungo la banchina che da sotto la Piazza dell'Immacolata segue il Lungomare Marconi fino al Molo di sopraflutto stesso;
- **CHE**, addirittura, sono stati segnalati a questo Ufficio episodi di lavaggio delle auto parcheggiate sul porto;
- **CHE** il territorio del Comune di San Giovanni a Piro è caratterizzato, in modo particolare nel periodo estivo, dalla presenza di una moltitudine di persone che trascorrono il tempo libero sul Lungomare Marconi di Scario e che lo stesso, come detto, è strettamente connesso con l'area del Porto;
- **CHE**, ancora, è stato più volte segnalato a questo Ufficio che i lavoratori interessati nelle attività in essere sul Porto ed, in particolare, i dipendenti delle cooperative e delle società ivi impegnate tengono comportamenti in contrasto con la pubblica decenza e con il decoro dell'immagine del paese operando sovente a torso nudo;



## CONSIDERATO

- **CHE** il fenomeno del rumore, collocandosi nel quadro delle turbative dell'equilibrio è ormai considerato un pericoloso fattore di insalubrità ambientale, tale da sostanziarsi quale minaccia per la salute pubblica;
- **CHE** le competenze attribuite ai Comuni in tema di funzioni amministrative riguardano, tra le altre, la rilevazione, il controllo e la disciplina integrativa, nonché la prevenzione delle emissioni sonore; la facoltà di disciplinare l'uso di strumenti e dispositivi che emanino suoni o rumori udibili dalle pubbliche strade che, per la loro insistenza e/o tonalità, siano tali da arrecare inconvenienti o disturbi al riposo ed alle occupazioni delle persone;
- **CHE** l'area portuale che va da sotto Piazza dell'Immacolata e segue il Lungomare Marconi fino al Molo di sopraflutto stesso non ha dimensioni tali da consentire agevoli spazi di manovra nei casi di urgenza e che le automobili parcheggiate sul Porto potrebbero essere di concreto intralcio ad operazioni di soccorso e di intervento con uomini e mezzi;
- **CHE**, fermo l'accesso al Porto alle persone autorizzate, non vi è attività ivi esercitata che necessiti il parcheggio delle auto e che possa essere, di contro, garantita con la fermata dei mezzi per il tempo strettamente necessario all'accompagnamento di persone e/o alle operazioni di carico e scarico delle merci;
- **CHE** appare doveroso ed improcrastinabile adottare misure idonee volte a garantire la tutela del decoro e della pubblica decenza dell'intero Comune di San Giovanni a Piro e dei suoi cittadini, nonché la libera e consona fruizione degli spazi pubblici da parte degli ospiti del nostro Comune, anche in virtù del fatto che il Porto di Scario fa esso stesso parte del tessuto urbano essendo un tutt'uno con il Lungomare Marconi, ove sono allocati molti esercizi di ristorazione e bar, i cui ospiti potrebbero non gradire la visione di petti villosi o di pance generose esposte alla pubblica ed incontrollata visione;

### Visti:

- i poteri di Ordinanza conferiti al Sindaco dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sue modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 114;
- la Legge regionale 1/2000;
- l'art. 9 del T.U. delle LLgG di P.S. 18.6.1931, n. 773;
- la Legge 21 novembre 1981, n. 689;
- l'art. 8, comma 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;



**Rilevato** che consolidata giurisprudenza legittima il ricorso da parte del Sindaco ad adottare ordinanze in materia di inquinamento acustico;

**Ritenuto** di intervenire con misure mirate: 1. ad una maggiore prevenzione dei fenomeni che compromettono la qualità e la salubrità dell'ambiente, mediante l'assunzione di idoneo provvedimento volto ad assicurare la tutela della salute pubblica, dell'igiene e della sanità ambientale dalle emissioni sonore; 2. alla migliore organizzazione della fruizione degli spazi del Porto liberandolo dai veicoli in sosta; 3. a garantire la tutela del decoro e della pubblica decenza dell'intero Comune di San Giovanni a Piro e dei suoi cittadini, nonché la libera e consona fruizione degli spazi pubblici da parte degli ospiti del nostro Comune;

## ORDINA

1. È vietato diffondere musica sul Porto di Scario, a mezzo di apparecchi di amplificazione sonora, ad eccezione delle manifestazioni pubbliche organizzate dall'Amministrazione Comunale o con la sua collaborazione.
2. È vietato parcheggiare con qualsiasi mezzo sul Molo di sopraflutto del Porto di Scario e lungo la banchina del Porto che da sotto Piazza dell'Immacolata segue il Lungomare Marconi fino al Molo di sopraflutto stesso. È garantito l'accesso solo alle persone autorizzate ed ai portatori di handi-

cap. È, altresì, consentita unicamente la fermata dei mezzi nella detta area per il tempo strettamente necessario all'accompagnamento di persone e/o alle operazioni di carico e scarico delle merci;

3. È vietato percorrere, sostare e lavorare sul Porto di Scario a torso nudo.

### AVVERTE

La presente Ordinanza entra in vigore dal primo giorno successivo a quello dell'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune; da tale data cessa di avere efficacia ogni precedente disposizione comunale con essa in contrasto.

La violazione della disposizione di cui al punto 1 del presente provvedimento è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 516,00 ad € 5.164,00 con applicazione delle procedure previste dalla legge 21.11.1981 n. 689.

La violazione della disposizione di cui al punto 2 del presente provvedimento è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 103,00 ad € 619,00 ai sensi dell'art. 1161, 2° co., cod. nav., con applicazione delle procedure previste dalla legge 21.11.1981 n. 689.

La violazione della disposizione di cui al punto 3 del presente provvedimento è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, con applicazione delle procedure previste dalla legge 21.11.1981 n. 689.

Fatta salva l'eventuale contestazione di diversi e più gravi reati punita dal Codice Penale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

### DISPONE

la pubblicazione della presente Ordinanza Sindacale sul sito e all'Albo Pretorio dell'Ente e la pubblicazione della medesima a *mezzo* manifesti murari.

### MANDA

Al Comandante della Polizia Municipale del Comune di San Giovanni a Piro, al Comando Carabinieri di San Giovanni a Piro, alla Questura di Salerno, alla Capitaneria di Porto di Palinuro, ai quali viene demandato il compito dell'integrale rispetto, osservanza ed esecuzione della presente Ordinanza.

San Giovanni a Piro, li 20 giugno 2016



IL SINDACO  
Avv. Ferdinando Palazzo